

VADEMECUM DI SENIOR ITALIA FEDERANZIANI

## Cheratosi attinica, una malattia della pelle poco conosciuta se non trattata in tempo può evolvere in un tumore cutaneo

**L**a cheratosi attinica, una patologia della pelle poco conosciuta, ma molto diffusa, e che, se non trattata in tempo, può evolvere in un vero e proprio tumore cutaneo. È il tema di una campagna di comunicazione di **Senior Italia FederAnziani**, rivolta in particolare ai senior, che attraverso i canali di comunicazione della federazione della terza età intende sensibilizzare la popolazione over 60 sull'importanza del conoscerla meglio. Al centro della campagna anche un vero e proprio vademecum, che permette di sapere che cos'è, quali sono i sintomi, come viene trattata, i rischi e l'importanza di sottoporsi a uno screening tramite una visita dermatologica per prevenirla e consentire una diagnosi precoce. La cheratosi attinica è una patologia che colpisce generalmente le zone del corpo più esposte al sole, come viso, cuoio capelluto, braccia e dorso delle mani, dove si formano

una o più macchie o lesioni di aspetto secco, ruvido o squamoso, talvolta in rilievo, di colore rosso, marrone, bianco o rosa. Lesioni che, nel tempo, possono evolvere in una forma invasiva di tumore cutaneo: il carcinoma a cellule squamose o spinocellulare (Scc). Detta anche "cheratosi solare", è causata dai raggi ultravioletti del sole, che provocano danni profondi all'epidermide, ma in un arco di tempo molto lungo. Per questo è più diffusa tra le persone che per lavoro o per hobby trascorrono sotto il sole tante ore al giorno per tanti anni della loro vita, senza protezione solare né abbigliamento idoneo, e per questo è anche particolarmente diffusa tra le persone anziane. Riconoscerla è fondamentale per intervenire prima che possa eventualmente mutare in cancro. Si può presentare nella forma di una o più piccole lesioni ruvide o secche, oppure una o più macchie rossastre, rosate o mar-

roncine, piatte o sporgenti, o ancora come una zona della pelle più scura e spessa, come una crosta, o come una o più escrescenze squamose. Di solito le lesioni da cheratosi attinica non sono fastidiose; in alcuni casi, però, possono essere pruriginose, dare una sensazione di bruciore e persino sanguinare. Una visita dermatologica, una volta notati sintomi come questi, consente di individuarla presto e prevenire quindi l'eventuale insorgere del carcinoma a cellule squamose o spinocellulare (Scc), un tumore maligno invasivo, che può essere la conseguenza più grave di una cheratosi cutanea non curata. Circa il 10% delle lesioni della pelle si trasforma in cancro nell'arco di 10 anni. Inoltre tutta la porzione di pelle intorno alla lesione, anche se apparentemente intatta, diventa o può diventare "campo di cancerizzazione", quindi a sua volta a rischio di tumore. Fondamentale è una diagnosi precoce.

